  

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 – 10051 AVIGLIANA (TO) - C.M. TOIC8AG00R - C.F. 95616040010 Tel. 011-9328041 / 9328771

e-mail: [toic8ag00r@istruzione.it](mailto:toic8ag00r@istruzione.it)





## Che cosa si intende per Unità di Apprendimento?

Una *Unità di apprendimento* è un’occasione didattica *significativa* per gli allievi, che tiene conto della ***unitarietà del sapere*** e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla *formazione integrale della persona,* sviluppando *competenze* (trasversali e disciplinari) e *favorendo lo sviluppo delle Disposizioni della mente* attraverso l’utilizzo di una *didattica laboratoriale.* L’UA pone **l’alunno *al centro* dell’azione didattica** e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale e in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la ***personalizzazione* dell’apprendimento.**

Nella realizzazione concreta di una UA si richiede una *continua attenzione ai* ***processi di apprendimento*** degli alunni e una notevole *flessibilità* per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

## Unità di Apprendimento interdisciplinari

Le Unità di apprendimento sono **proposte *interdisciplinari****,* caratterizzate dalla *condivisione di un prodotto finale* realizzato con l’apporto di diverse discipline. Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si possono individuare *situazioni di compito* che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L’Unità di apprendimento interdisciplinare, così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare nell’ambito della propria disciplina senza prevedere ore aggiuntive per un laboratorio.

Ciò è realizzabile, perciò, anche in una situazione oraria ridotta e che non preveda compresenze o ore di programmazione. Infatti, ciascun insegnante porterà avanti il progetto nelle proprie ore di lezione, seguendo una precisa programmazione iniziale degli interventi, e verificandone lo sviluppo nei normali contatti tra docenti.

I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

* offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
* evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
* consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

Viene presentato un modello per la progettazione di Unità di Apprendimento basate sui curricoli per competenze chiave.

Il modello è organizzato in forma di progetto, con una parte generale di descrizione dell’unità, la consegna agli studenti, le fasi in cui il compito si struttura e una traccia per la relazione finale individuale dello studente (per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado).

Nella parte generale, si individua il prodotto finale dell’Unità, le competenze chiave che essa vuole sviluppare, articolate in evidenze osservabili (deducibili dalle griglie di osservazione delle competenze riportate a fine documento) e relative abilità e conoscenze.

Si individuano, per ogni competenza, le “evidenze”, ovvero i comportamenti che la rendono manifesta e che rappresentano i criteri per poter effettuare la valutazione.

Vengono individuati gli alunni destinatari, stimato il tempo necessario, gli strumenti, le modalità di valutazione.

Le fasi di lavoro definiscono puntualmente come si svilupperà l’unità. Ciascuna fase rappresenta, in realtà un compito significativo, che si concretizza in prestazioni/evidenze e in prodotti intermedi che possono essere osservati e valutati dai docenti di ogni singola disciplina.

La consegna agli studenti è il foglio di istruzioni che spiega agli alunni ciò che dovranno fare. Deve essere redatto con un linguaggio adeguato all’età degli alunni destinatari, perché è proprio la traccia che essi dovranno seguire, perciò dovrà essere accessibile e comprensibile.

Alla fine, è consigliabile richiedere a ciascun alunno una relazione individuale che renda conto del lavoro svolto. Mentre il compito richiesto dall’unità è svolto normalmente in gruppo, la relazione deve essere personale, perché ciò consente ad ogni singolo allievo di ripercorrere il lavoro svolto e di riflettere su di esso (riflessione-ricostruzione metacognitiva), permettendo anche l’autovalutazione. Inoltre consente al docente di verificare ciò che ciascuno ha mutuato dal lavoro svolto.

# FORMAT DELL’ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

* + UDA (progettazione) con PIANO DI LAVORO – SPECIFICAZIONE DELLE FASI nelle varie discipline
  + CONSEGNA AGLI STUDENTI
  + SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE (per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **UNITA’ DI APPRENDIMENTO** | | |
| ***Titolo*** | “Din Den Dong – Le campane di Palmerston” | |
| ***Prodotti*** | Realizzazione di uno spettacolo finale con la presenza dei genitori | |
| ***Competenze chiave*** | | ***Evidenze osservabili*** |
| 1. Competenza alfabetica-funzionale | | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |
| 1. Competenza multilinguistica | | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. |
| 1. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali | | In relazione alle proprie potenzialità e a proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. |
| 1. Competenza di cittadinanza | | Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. |
| 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. |
| ***Abilità***  *(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)* | | ***Conoscenze***  *(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)* |
| 1. ASCOLTO, LETTURA E PARLATO:  * Formulare domande e fornire risposte precise e pertinenti durante e dopo l’ascolto. * Ascoltare, comprendere e riferire consegne e istruzioni per l’esecuzione di un brano musicale. * Leggere brevi testi e coglierne il significato.  1. SCRITTURA:  * Sperimentare tecniche per usare la lingua in modo creativo (nonsense). | | Comprendere il significato del messaggio selezionando le immagini principali e individuando lo scopo.  Comprendere brevi registrazioni.  Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto.  Interpretare in modo espressivo testi di vario tipo. |
| 1. SCRITTURA:  * Scrivere brevi testi. | | Produrre un testo rispettando il ritmo e la rima. |
| 1. Conoscere diversi Paesi e le loro culture. | | Viaggiare tra i Paesi oltreoceano (Australia) conoscendone gli animali e la natura. |
| 1. Competenza di cittadinanza | | Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. |
| 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | | Acquisire ed interpretare l’informazione, individuare collegamenti e relazioni e trasferirle in altri contesti. |

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITA’ DI APPRENDIMENTO** | |
| ***Destinatari*** | Classe quarta A – Scuola Primaria Domenico Berti |
| ***Prerequisiti*** | - Abitudine al lavoro di gruppo cooperativo  - Conoscenza del ritmo  - Conoscenza delle parole essenziali della lingua inglese |
| ***Fasi di applicazione nelle varie discipline*** | Discipline coinvolte: Italiano-Musica- Inglese- Tecnologia - Arte. Ogni docente, nella tabella di specificazione delle fasi, progetterà nel dettaglio anche i tempi di ciascuna fase.  FASE 1 presentazione dell’argomento  FASE 2 creazione di filastrocche cantate  FASE 3 ascolto di testi musicali e riproduzione con gli strumenti  FASE 4 produzione di nonsense e piccoli brani  FASE 5 possibilità di produrre disegni dello strumento utilizzato  FASE 6 lettura e analisi di una poesia con suoni onomatopeici  FASE 7 giornata evento: spettacolo musicale a termine dell’attività  Fasi di applicazione nelle varie discipline  Fase 1- discipline MUSICA – Presentazione dell’argomento  Luogo: aula: 1 ora e mezza  I bambini  La classe sarà divisa in gruppi cooperativi formati da quattro/cinque bambini.  Agli alunni sarà fatta ascoltare una melodia contenente diversi ritmi riprodotti da vari strumenti.  Ad ogni gruppo sarà assegnato un ritmo da riprodurre tramite gesti o suoni scelti dai bambini.  Seguirà una fase collettiva di confronto e riflessione sulle caratteristiche dei ritmi sperimentati e su quelle che appaiono le caratteristiche più funzionali all’apprendimento.  Fase 2 - discipline ITALIANO e MUSICA  –Luogo: aula Polivalente, Tempi: 2 ore  Sarà proposta alla classe una cantilena sulla quale i bambini dovranno inventare nuove rime, rispettando i ritmi e gli accenti.  Fase 3 - discipline ITALIANO, MUSICA, TECNOLOGIA ed EDUCAZIONE CIVICA  Luogo: aula polivalente, Tempi: 2 ore  Saranno proposti dei brani musicali di diverso genere ai bambini grazie all’intervento di un esperto. I testi proposti saranno imparati a memoria dai bambini come compito per casa.  I bambini dovranno, inoltre, saper riprodurre con diversi strumenti musicali alcuni ritmi, rispettando i propri turni  Si concorderanno gesti da abbinare ai ritmi e ai suoni.  Fase 4 - discipline MUSICA, ITALIANO e INGLESE  Luogo: aula polivalente, Tempi: 2 ore  Ai bambini verrà fatto ascoltare un brano *nonsense* (Astamblam).  Successivamente sarà loro chiesto di inventare il significato delle “parole” nella lingua madre.  In seguito verrà chiesto ai bambini di inventare un proprio brano nonsense cercando di mantenere le rime e il ritmo.  Oltre a questa tipologia di brano, i bambini inventeranno un brano.  Infine, in un lavoro cooperativo, dovranno inventare un testo utilizzando la lingua inglese (L2).  Fase 5 - discipline ARTE e TECNOLOGIA  Luogo: classe, Tempi: 2 ore  Saranno mostrati alla classe degli strumenti musicali non comuni. I bambini dovranno sceglierne uno, dargli un nome e come compito a casa disegnarlo.  Fase 6 - discipline ITALIANO  Luogo: classe Tempi: 2 ore  Ai bambini sarà proposta la poesia di Aldo Palazzeschi “La fontana malata” facendo notare il trionfo di suoni, di onomatopee e di ritmi. Si porrà l’attenzione sui numerosissimi versi di tre sillabe che imitano i getti della fontana malata. Inoltre, come compito per casa, dovranno impararla a memoria scegliendo il giusto tono di voce, adattandolo al contenuto dei ritmi dei versi e delle pause.  Fase 7 – ITALIANO, MUSICA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA  Luogo: cortile della scuola Tempi: un’ora  Al termine delle lezioni i bambini faranno una lezione aperta ai genitori dove mostreranno loro tutto ciò che hanno appreso durante l’anno scolastico. In occasione dell’evento ideeranno e creeranno un invito da consegnare alle proprie famiglie e al dirigente scolastico.  La lezione aperta sarà strutturata dai bambini che a turno diventeranno direttori d’orchestra e dirigeranno il gruppo. |
| ***Tempi*** | 15 ore |
| ***Esperienze attivate o da attivare nelle***  ***varie discipline*** |  |
| ***Metodologia*** | Lezioni frontali, cooperative learning, flipped classroom |
| ***Risorse umane interne e/o***  ***esterne*** | Docenti curriculari ed esperto esterno |
| ***Strumenti*** | Lim, quaderno, strumenti musicali, pennarelli, casse musicali, microfono |
| ***Valutazione*** | Valutazione in itinere attraverso l’ascolto dei vari brani inventati e/o studiati.  Valutazione finale: valutazione dei progressi nell’apprendimento attraverso l’osservazione della lezione aperta autogestita dai bambini. |

*PIANO DI LAVORO UDA*

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI** nelle varie discipline

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** | **Attività** | **Strumenti** | **Evidenze osservabili** | **Esiti** | **Tempi** | **Valutazione** |
| **1** | Presentazione dell’argomento |  |  |  |  |  |
| **2** | Creazione filastrocche |  |  |  |  |  |
| **3** | Ascolto testi musicali |  |  |  |  |  |
| **4** | Produzione di nonsense e piccoli brani |  |  |  |  |  |
| **5** | Produzione disegni di nuovi strumenti |  |  |  |  |  |
| **6** | Lettura di poesia con suoni onomatopeici |  |  |  |  |  |
| **7** | Lezione aperta |  |  |  |  |  |

# LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende *il documento che l’équipe dei docenti presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione*.

**1^ nota**: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

**2^ nota**: l’Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti disposizioni della mente, competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

**3^ nota**: l’Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l’esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

|  |
| --- |
| **CONSEGNA AGLI STUDENTI** |
| **Titolo UdA**  “Din Den Dong – Le campane di Palmerston”  **Cosa si chiede di fare**  Realizzazione di uno spettacolo finale con la presenza dei genitori  **In che modo (singoli, gruppi...)**  Lavori in piccolo e grande gruppo, lezioni frontali  **Quali prodotti**  Creazione di filastrocche e brani per il concerto  **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**  Sviluppare competenze trasversali e favorire lavori in cooperazione rispettando i turni e i ruoli in ottica di sviluppare life long learning  **Tempi**  15 ore durante l’orario scolastico  **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità…)**  Esperto esterno, quaderno, strumenti musicali, lim, casse musicali  **Criteri di valutazione**  Valutazione in itinere attraverso l’ascolto dei vari brani inventati e/o studiati.  Valutazione finale: valutazione dei progressi nell’apprendimento attraverso l’osservazione della lezione aperta autogestita dai bambini |

### SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

**dello studente** (per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado).

|  |
| --- |
| **RELAZIONE INDIVIDUALE** |
| **Descrivi il percorso generale dell’attività**  **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento Cosa devi ancora imparare**  **Come valuti il lavoro da te svolto** |

# PIANO DI LAVORO UDA

|  |
| --- |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO: |
| Coordinatore: Giuseppina Primerano |
| Collaboratori: Aurora Comino, Ilaria Comito, Luigia Strabello, Lorella Perugia (Esperto esterno) |

In una unità di apprendimento, che persegue competenze e quindi, per sua natura, è interdisciplinare, è essenziale siano gli alunni a compiere il lavoro, orientati e supportati dagli insegnanti e che i compiti siano sempre leggermente più complessi rispetto alle risorse già possedute dagli studenti, proprio per innescare la soluzione di problemi e la ricerca di nuove informazioni. Normalmente, l’unità di apprendimento è lavoro di gruppo, poiché la competenza è un costrutto sociale. Ciò permette, inoltre, lo sviluppo di competenze sociali di collaborazione, condivisione, cooperazione, mutuo aiuto.

Per l’osservazione e la valutazione dell’Unità di Apprendimento, si possono utilizzare le griglie riportate sotto, diari di bordo, rubriche che possono essere applicate alle evidenze e ai prodotti di ciascuna fase e poi del lavoro nel suo complesso. Di seguito, si propongono le griglie di osservazione delle competenze chiave. Esse non sono altro che le rubriche dei livelli di padronanza delle competenze stesse. Si utilizzeranno ovviamente sempre e solo le parti necessarie allo specifico lavoro.